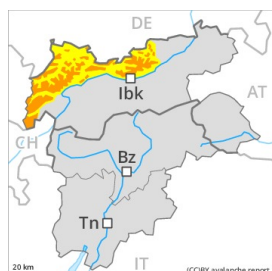


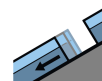
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 21.03.2021



Neve ventata



Valanghe di slittamento



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Questi punti sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Inoltre sono possibili valanghe di neve a debole coesione, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Sabato cadranno sino a 10 cm di neve. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i test di stabilità confermano questa situazione.

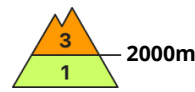
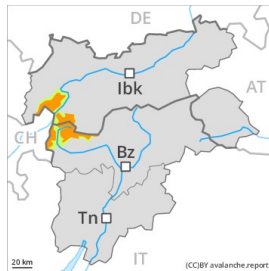
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche e nei canali è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con il vento proveniente da nord a tratti tempestoso, il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 21.03.2021



Neve ventata



2000m

La neve ventata deve essere evitata.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In alcune regioni sabato cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Gli accumuli di neve ventata friabili si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i test di stabilità confermano questa situazione.

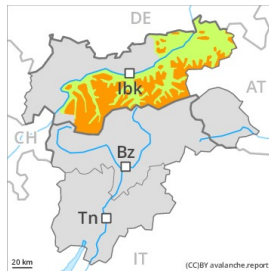
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con il vento proveniente da nord a tratti tempestoso, aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 21.03.2021



Neve ventata



2000m

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In alcune regioni sabato cadranno da 20 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Gli accumuli di neve ventata friabili si leggeranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i test di stabilità confermano questa situazione.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con il vento proveniente da nord a tratti tempestoso, aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 21.03.2021



Neve ventata



2000m

La neve ventata deve essere evitata.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In alcune regioni sabato cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Gli accumuli di neve ventata friabili si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i test di stabilità confermano questa situazione.

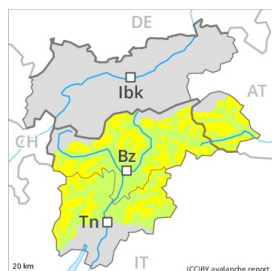
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con il vento proveniente da nord a tratti tempestoso, aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 21.03.2021



Neve ventata



I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Qui la probabilità di distacco è maggiore. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" e in quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Sulla cresta principale delle Alpi cadranno sino a 5 cm di neve.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, domenica si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.